

COMUNE DI CASALBUONO

Provincia di Salerno

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2022. In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023., i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2023 predisposto per l'approvazione del ri-accertamento ordinario dei residui, da deliberare in Giunta Comunale e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2023.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	1.146
31.12.2020	1.135
31.12.2021	1.112
31.12.2022	1.088
31.12.2023	1.060

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica
Sindaco	CARMINE ADINOLFI	Dal 8/6/2019
Vicesindaco	ROSA MARIA FERRARO	Dal 8/6/2019 Al 20/07/2022
Assessore	ATTILO ROMANO	Dal 8/6/2019
Vice Sindaco		Dal 3/8/2022
Assessore	ESTER BIANCULLI	Dal 3/8/2022

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica
Presidente del consiglio	CARMINE ADINOLFI - SINDACO	Dal 8/6/2019
Consigliere	ATTILIO ROMANO	Dal 8/6/2019
Consigliere	MENTA GIOVANNI	Dal 8/6/2019
Consigliere	ESTER BIANCULLI	Dal 8/6/2019
Consigliere	LOGUERCIO GIUSEPPE	Dal 8/6/2019
Consigliere	PONZO VINCENZO	Dal 8/6/2019
Consigliere	CURCIO ANTONIO	Dal 8/6/2019
Consigliere	ROSA MARIA FERRARO	Dal 8/6/2019 Al 20/07/2022
Consigliere	GALLOTTO VINCENZO	Dal 3/08/2022
Consigliere	MANGO BIAGIO	Dal 8/6/2019
Consigliere	PACE MASSIMO	Dal 8/6/2019
Consigliere	ROMANO FRANCESCO	Non convalidato
Consigliere	CERVINO SABATO	Dal 8/8/2019

1.3. Struttura organizzativa

AREA AMMINISTRATIVA	
SERVIZI	UFFICI
Affari Generali	Ufficio Segreteria Ufficio Protocollo Ufficio Assistenza Organi Elettivi
Servizi Demografico	Ufficio Anagrafe, Aire, Toponomastica Ufficio Stato Civile, carta identità e Ina Saia Ufficio Elettorale Ufficio Leva
Politiche Educative Scolastiche	Ufficio Trasporto scolastico Ufficio Mensa Scolastica Ufficio Pubblica Istruzione
Turismo e cultura	Ufficio cultura Ufficio turismo
Servizio Vigilanza	Polizia Giudiziaria, Amministrativa, stradale, Uff. Commercio/Suap

AREA FINANZIARIA	
SERVIZI	UFFICI
Servizio Finanziario	Ufficio programmazione finanziaria Bilancio contabilità e pagamenti
Servizio ragioneria fiscale	Ufficio servizi fiscali
Servizio personale	Ufficio personale – Parte economico
Servizio tributi/Servizio entrate a domanda individuale	Ufficio IMU, TARSU, TARI, TOSAP, Ecc. tariffe mensa e compartecipazione trasporto scolastico
Politiche sociali	Ufficio segretariato sociale Ufficio assistenza/ rapporti con il Consorzio Sociale Vallo di Diano/ Tanagro /Alburni

AREA TECNICA	
SERVIZI	UFFICI
Servizio Urbanistico	Ufficio Pianificazione Urbanistica Ufficio Edilizia Privata Ufficio espropri Manutenzione e patrimonio
Servizio Ambiente	Ufficio ambiente Ufficio progettazione/affidamento ed esecuzione interventi C.O.C.
Servizio Lavori pubblici	
Servizio Protezione Civile	Ufficio gestione pratiche amministrative del territorio

Organigramma:

(Unità organizzative dell'ente -settori, servizi, uffici, ecc.)

Numero totale personale dipendente al 31.12.2019: n. 6 + Segretario Comunale in regime di convenzione

Numero totale personale dipendente al 31.12 2023: n. 6 + Segretario Comunale in regime di convenzione

Segretari: n.1 In regime di convenzione ex art.30 D.Lgs. 267/2000

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2 oltre il Segretario Comunale che svolge le funzioni di Responsabile di P.O. Area Amministrativa, ai sensi dell'art.97 – 4° comma D.Lgs 267/2000.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis nè ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012. dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL,

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

La principale criticità riscontrata durante il mandato è dovuta al numero esiguo di personale che talvolta è stato costretto ad adempimenti molteplici e ciò ha comportato spesso un rallentamento dell'attività amministrativa.

L'Ente locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo ed economico molto complesso, spesso contraddittorio, che ha risentito molto della pesante situazione delle finanze pubbliche, aggravata dall'esplosione dei costi delle materie prime e dalle conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente con innegabili riflessi anche sulla spesa

manutentiva per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è sostenibile dalle famiglie con notevoli sacrifici.

A ciò si aggiungono le criticità specifiche dovute all'emergenza Covid19, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, come da deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 e secondo quanto previsto dalla successiva normativa nazionale e regionale; tutti i servizi dell'ente hanno adattato rapidamente le proprie modalità di gestione, senza pregiudicarne l'erogazione, potenziandole, anzi, per far fronte ai bisogni della popolazione anche nel contesto di lockdown totale.

Il continuo proliferare di norme ed orientamenti, spesso non uniformi tra loro, hanno reso, spesso difficoltosa la puntuale applicazione delle norme stesse partendo dal D.Lgs n. 150/2009, il D.L. n.74/2012, la L. n.190/2012, la riforma del pubblico impiego, le disposizioni in materia di armonizzazione contabile e i numerosi correttivi, le numerose disposizioni in materia di capacità assunzionale e fabbisogno del personale, la nuova visione di dotazione organica legata alla sostenibilità finanziaria di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e al Decreto attuativo del 17/3/2020, il nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs n.36/2023 di complessa applicazione nel periodo transitorio, spesso da coniugare con le difficoltà operative dovute dalla digitalizzazione dei contratti pubblici.

Il proliferare di adempimenti ha determinato un aumento gravoso del carico di lavoro, soprattutto in un piccolo Ente che, privo di competenze adeguate e risorse strumentali, ha comunque dovuto assicurare l'adattamento ai processi di riforma, senza avere a disposizione competenze proporzionate alla loro esecuzione, spesso da attuare con tempistiche stringenti e modalità complesse.

Le articolate procedure di accesso ai finanziamenti PNRR, la gestione delle fasi di attuazione e la capillare fase di rendicontazione, sono solo alcuni aspetti di questo contesto particolarmente impegnativo che ha condizionato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente Locale che, pur essendo di esigue dimensioni, ha dovuto affrontare un nuovo approccio organizzativo pieno di criticità.

Si è cercato di assicurare continuamente il disimpegno delle funzioni amministrative benché i responsabili di P.O. dell'Area Tecnica e Finanziaria hanno svolto le proprie funzioni senza alcun'altra unità di supporto come peraltro il Segretario, che oltre ad assicurare la sua funzione di assistenza giuridica ha espletato l'attività gestionale necessaria a soddisfare gli obiettivi e le esigenze dei servizi ricompresi nell'Area amministrativa.

In tale contesto il Segretario Comunale, in regime di convenzione, oltre le funzioni sue proprie e la gestione dell'area amministrativa, ha svolto il Ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza.

Ha espletato i controlli successivi di regolarità e di attuazione delle misure previste nei PTPC, non rilevando alcuna anomalia.

Essendo un Comune di piccole dimensioni ha dovuto ricorrere, in conformità delle previsioni di legge, per l'affidamento dei servizi e lavori alla Centrale Unica di Committenza istituita presso la Comunità Montana ex art.30 del D.Lgs 267/2000.

L'Ente insieme ai Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale S10 in attuazione della L.n.328 dell'8/11/2000 già costituiti in convenzione ex art. 30 del D.Lgs 267/2000, ha partecipato alla costituzione del Consorzio Sociale "Vallo di Diano Tanagro Alburni (artt.31 e 114 del D.Lgs 267/2000) per l'esercizio associato delle attività e servizi socio-assistenziali e socio sanitari integrati, di competenza degli Enti Locali.

In ragione delle difficoltà organizzative esposte, insieme ad altri Comuni del comprensorio valdianese, esercita, ex art.30 del D.Lgs 267/2000 in forma associata la gestione delle funzioni connesse ai *servizi catastali* ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente, *servizi in materia statistica*, funzioni relative alle *attività di pianificazione di protezione civile* e di *coordinamento dei primi soccorsi*, funzioni relative alla *pianificazione urbanistica ed edilizia*.

A partire dal 2022 l'ente ha presentato candidature nell'ambito del programma PA DIGITALE 2026 relativamente a tutti i bandi dedicati ai Comuni per ricevere i finanziamenti PNRR, finanziati dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation UE come di seguito indicato:

Misura 1.2 - Abilitazione al Cloud : €. 47.427,00

Misura 1.4.1 - Servizi e cittadinanza digitale : €.79.992,00

Misura 1.4.4 - SPID CIE €.14.000,00

Misura 1.4.5 - Notifiche digitali €.23.147,00

Misura 1.3.1 - Dati e interoperabilità: €.10.172,00

Per un importo totale di € 174.738,00

Tali progetti sono risultati conformi alle linee di riferimento del Dipartimento per la trasformazione digitale ed hanno ricevuto la relativa asseverazione. Sono in fase d'attuazione e consentiranno un adeguamento dei servizi comunali al processo di digitalizzazione

Per quanto riguarda i servizi demografici si evidenzia quanto segue:

si sono svolte nel quinquennio n. 5 tornate elettorali (26/5/2019 elezioni europee ed amministrative del 26/5/2019 - referendum dapprima previsto per il 29/3/2020, sospeso a causa dell'emergenza Covid e svoltosi poi in data 20 e 21/9/2020 - referendum sulla giustizia del 12/6/2022 - elezioni politiche del 25/9/2022 - elezioni regionali del 12 e 13/2/2023).

La rendicontazione delle spese sostenute dal Comune per conto di enti terzi si è sempre conclusa entro il termine previsto e tutte le spese anticipate sono state rimborsate.

Si sono concluse nei termini previsti sia il subentro dei dati anagrafici che dei dati elettorali in ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente).

Sono stati gestiti regolarmente le attività connesse al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- anni 2019+-2021: Decreto Ministero dell'Interno 28/12/20218
- anni 2022+-2024: Decreto Ministero dell'Interno 4/8/2023

	2019		2023	
	NO	SI	NO	SI
Risultato Contabile di Gestione rispetto Entrate Correnti	X		X	
Residui Entrate Proprie rispetto Entrate Proprie	X			X
Residui Attivi Entrate Proprie rispetto Entrate Proprie		X	X	
Residui Complessivi Spese Correnti rispetto Spese Correnti		X	X	
Spese Personale rispetto Entrate Correnti	X		X	
Debiti di Finanziamento non Assistiti rispetto Entrate Correnti	X		X	
Debiti Fuori Bilancio rispetto Entrate Correnti	X		X	
Anticipazioni di Tesoreria Non Rimborsate rispetto Entrate Correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto Spese Correnti	X		X	
Numero Parametri Positivi		2		1

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative (Del G.C. n.34 del 22/05/2019)

Regolamentazione e prevenzione problematiche legate al gioco d'azzardo – Provvedimenti (Del C.C. n. 33 del 11/09/19)

Regolamento per l'utilizzo degli automezzi comunali (Del G.C. n.29 del 08/08/2019)

Regolamento nuova IMU. Chiarimenti e precisazioni (Del C.C. n.18 del 11/12/2020)

Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie: esame ed approvazione (Del C.C. 17 del 11/12/2020)

Regolamento alienazione patrimonio comunale – Approvazione (Del C.C. n.8 del 11/08/2020)

Regolamento per la nuova IMU – Approvazione (Del C.C. n. 4 del 11/08/2020)

Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale – Approvazione (Del C.C. n. 9 del 23/07/2021)

Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti – Approvazione (Del G.C. n. 85 del 02/12/2022)

Regolamento per lo svolgimento delle sedute di giunta comunale anche in modalità videoconferenza (Del G.C. n.58 del 10/08/2022)

Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – Modifica art.2 – Rinvio (Del C.C. n.26 del 28/12/2023)

Regolamento per la Toponomastica e la numerazione civica – Approvazione (del C.C. n.22 del 12/10/2023)

Regolamento Tari – Adeguamento (Del C.C. n.3 del 31/05/2023)

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

.....

.....

.....

.....

.....

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019.	2020.	2021	2022.	2023
Aliquota abitazione principale (A1)	0,4%	0,56%	0,56%	0,56%	0,56%
Detrazione abitazione principale (A1)	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili (IMU)	0,76%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Altri immobili (TASI)	0,1%0	0	0	0	0
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Aree edificabili	0,86%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale	2019.	2020.	2021	2022.	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione (€)	8'500,00	8'500,00	8'500,00	8'500,00	8'500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Anno 2019

E' stato confermato il Piano Tariffario TARI utilizzato per le precedenti annualità recanti la seguente ripartizione dei costi:

Parte fissa: € 40.596,88 Parte variabile: € 93.734,14 Totale: € 134.331,02

Anno 2020

Il Comune di CASALBUONO si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 107, comma 5, del decreto legge n. 18/2020, convertito con modificazioni nella legge n° 27/2020, confermando espressamente per il 2020, mediante delibera di Consiglio Comunale n.6 in data 11 agosto 2020, le tariffe Tari applicate.

Si è tenuto presente l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano predisposto annualmente dal gestore deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni.

L'Ente d'Ambito Salerno con determinazione del Direttore Generale n. 28 del 21/01/2021 ha VALIDATO il Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2020 del Comune di Casalbuono, comprensivo di allegata Relazione di accompagnamento (come da Appendice 2 dell'all.1 della Delibera ARERA n°443/2019) e di modello di calcolo (MTR) nel rispetto della già citata deliberazione ARERA n°443/2019.

Il corrispettivo complessivo riconosciuto dal suddetto PEF risulta pari ad € 134.468,00 di cui € 97.471,00 pari alla componente variabile ed € 36.997,00 pari alla componente fissa, così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ETC previste al punto 4) dell'Appendice 2 dell'all.1 alla Delibera ARERA n°443/2019;

Anno 2021

L'Ente d'Ambito Salerno con determinazione del Direttore Generale n. 206 del 16/07/2021 ha VALIDATO il Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2021 del Comune di Casalbuono, comprensivo di allegata Relazione di accompagnamento (come da Appendice 2 dell'all.1 della Delibera ARERA n°443/2019) e di modello di calcolo (MTR) nel rispetto della già citata deliberazione ARERA n°443/2019.

Il corrispettivo complessivo riconosciuto dal suddetto PEF risulta pari ad € 136.120,00 di cui € 97.216,00 pari alla componente variabile ed € 38.904,00 pari alla componente fissa, così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ETC previste al punto 4) dell'Appendice 2 dell'all.1 alla Delibera ARERA n°443/2019;

Si è ritenuto di poter applicare, per il solo anno 2021, le seguenti riduzioni:

- per le Utenze non Domestiche (cat. 106,112,116 e 117) : riduzione sulla parte variabile Tari del 60%

Per le altre categorie : riduzione sulla parte variabile della Tari del 30%

Per la Utenze Domestiche : Riduzione del 18% sulla parte variabile –nuclei familiari da 1 a 6 componenti ed oltre (escluso accessori ed utenze a disposizione)

Anno 2022 - 2023

E' stato approvato il Piano Finanziario della Tari 2022/2025 con i relativi allegati, validato dall'Ente di Governo dell'Ambito di Salerno con determinazione n. 101 del 23/5/2022 secondo i criteri previsti dall'Allegato 2 della Determinazione Arera del 4/11/2022 n. 2.

E' stato stabilito che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per il periodo tariffario 2022 e 2023 risulta essere pari a :

Anno 2022: € 138.284,00 (di cui € 87.364,00 componente variabile ed € 50.920,00 componente fissa)

Anno 2023: € 146.014,00 (di cui € 87.284,00 componente variabile ed e. 58.731,00 componente fissa)

Prelievi sui rifiuti	2019.	2020.	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Costo del servizio	134.331,02	134.468,00	136.120,00	138.284,00	146.014,00
Numero di abitanti	1.146	1.135	1.112	1.088	1.060
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	98,84				

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili derivanti dal processo di riforma che ha interessato più settori della Pubblica Amministrazione hanno comportato significativi cambiamenti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

I controlli interni sono stati svolti periodicamente dal Segretario comunale e dai dipendenti responsabili di p.o. in conformità del Regolamento comunale dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 3/2013 integrato con delibera consiliare n. 9/2017.

Il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare periodicamente, durante ciascuno degli esercizi ricadenti nel mandato elettorale dell'Amministrazione, la verifica dello stato di accertamento delle voci di entrata e di impegno delle spese previste in bilancio, adoperandosi all'occorrenza a proporre ai competenti organi deliberanti le opportune e necessarie variazioni di bilancio.

Ha vigilato sul mantenimento degli equilibri di bilancio proponendo ove ne ricorressero i presupposti agli organi competenti le manovre e le misure da adottare per la salvaguardia degli stessi nei modi e con la periodicità stabilita dal T.U.E.L.

I controlli sulla regolarità tecnica contabile degli atti e dei procedimenti Amministrativi sono stati effettuati di volta in volta dai competenti responsabili attraverso la resa di pareri e dei visti di

competenza ai sensi di quanto disposto dal TUEL.

Il Segretario comunale ha garantito l'assistenza giuridico/tecnico nell'ambito delle prerogative del ruolo attribuite dalla legge attivando il sistema successivo dei controlli sugli atti gestionali in ossequio alle disposizioni del regolamento dei controlli vigenti verificando la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegni di spesa e liquidazioni e dei procedimenti amministrativi di area in ordine ai quali si è proceduto al controllo del rispetto della normativa applicabile per le singole fattispecie, riscontrando in particolare la sussistenza degli elementi obbligatori quali la tracciabilità dei pagamenti, regolarità contributiva e fiscale, e la correttezza procedurale rilevabile dalla chiarezza del contenuto dell'atto, dalla sua motivazione, dalla sua coerenza con il preambolo, dalla correttezza contabile e dagli obblighi di pubblicazione.

In merito restano da risolvere alcune criticità dovute all'insufficienza di automatismi tra la produzione di atti e la pubblicazione degli stessi per le molteplici finalità di legge.

Al riguardo nei controlli a campione non sono state rilevate particolari criticità o illegittimità nella gestione, tali da determinare provvedimenti di autotutela o segnalazioni particolari connesse a violazioni alle disposizioni vigenti anche con riferimento alla normativa anticorruzione.

Le misure previste nel piano anticorruzione risultano essersi rivelate adeguate al contesto e alla dimensione dell'Ente; l'attività gestionale è avvenuta nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, benché sia migliorabile. L'Ente, in ossequio all'art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021), ha elaborato, nei termini e modalità di legge, il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO), provvedendo ad inserire i contenuti della materia anticorruzione nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Un riscontro positivo sulla correttezza amministrativa si evince anche dalla situazione del contenzioso davvero esiguo rispetto ai numerosi lavori pubblici appaltati né si rilevano procedimenti in cui risultano accertate violazioni di norme imperative.

Si è cercato quindi, pur con l'esiguità di risorse umane e tecnologiche, di adeguarsi alla normativa in continua evoluzione nei tempi e nei modi di legge garantendo la legalità, l'efficienza ed economicità nonché il buon andamento dell'azione amministrativa e la gestione dell'Ente nel suo complesso.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

La dotazione organica dell'Ente, ulteriormente contrattasi nel corso del mandato per effetto di cessazioni dal servizio, ha garantito il rispetto dei tempi procedurali, ottimizzando le risorse umane disponibili.

Lavori pubblici

L'Amministrazione, per ogni opera di investimento, si è adoperata per reperire canali di finanziamento regionali e comunitari al fine di non utilizzare risorse proprie gravanti sul bilancio comunale con il rischio di creare pregiudizi all'erogazione dei servizi.

I principali interventi possono descriversi come in seguito riportato.

Nell'anno 2019 è stato completato l'intervento di "Messa in sicurezza di via Roma (ex S.P. n.140)" per € 408.000,00, interamente finanziato dai fondi messi a disposizione dalla Regione Campania nel Piano strade FSC (Fondo di sviluppo e Coesione).

Successivamente sono stati realizzati e completati altri importanti interventi quali:

- 1) Riqualficazione del Castello Barone, con il completamento del secondo piano, per l'importo di € 200.000,00, intervento interamente finanziato nell'ambito dei fondi del PSR Campania 2014/2020 misura 7.5.1;
 - 2) Riqualficazione del borgo rurale, per un importo di € 1.000.000,00 finanziato nell'ambito dei fondi del PSR Campania 2014/2020 Misura 7.6.1; tale intervento, oltre a consentire la riqualficazione di importanti e centrali aree pubbliche del centro storico (piazza Garibaldi, piazza Germino-Cappelli, piazza M. Calabria, via Municipio, largo Casale di via P. Falci) ha permesso, oltre al rifacimento di alcune facciate di edifici privati delle stesse aree e della chiesa Maria SS Addolorata, di favorire la nascita di un'attività commerciale privata nell'ambito della ricettività turistica;
 - 3) Riqualficazione del Centro Polifunzionale Giovanni Paolo II, per un importo di € 200.000,00 interamente finanziato nell'ambito dei fondi del PSR Campania 2014/2020 misura 7.4.1, intervento che consente la piena e ottimale utilizzazione di un importante centro di aggregazione giovanile e di una struttura di uso scolastico;
 - 4) Intervento di ri-funzionalizzazione dell'impianto di depurazione e collettori fognari per l'importo di € 1.200.000,00, finanziato nell'ambito dei fondi PSC 2014/2020. L'intervento è quasi completato (manca solo l'esecuzione di un'opera di miglioria)
 - 5) Riqualficazione ed efficientamento energetico del Centro Socio Culturale, nell'ambito di un progetto realizzato in associazione con il comune di Buonabitacolo, per l'importo di € 1.000.00,00, finanziato con fondi PNRR – misura 1.1.1; i lavori sono in corso di esecuzione;
 - 6) Intervento realizzazione centro di aggregazione giovanile, per l'importo di € 70.000,00 finanziato con fondi del PSR 2014/2020 Misura 7.5.1 GAL Vallo di Diano, è stato realizzato l'info point e la biblioteca comunale nei locali del Centro Socio-culturale in via Roma
 - 7) Intervento di consolidamento del ponte sul torrente Brignacolo, della strada Casalbuono-Montesano, e la sistemazione geologica dell'area circostante, per l'importo di € 1.000.000,00 finanziato ai sensi della L.160/2019 art.1 – medie opere; è in corso la procedura di gara per l'affidamento dei lavori;
 - 8) Messa in sicurezza area tra via F. Sabatini e via A. Alfano, con la realizzazione della piazzetta intitolata al Milite Ignoto, per un importo di spesa di € 50.000,00 finanziato ai sensi del D.L. 34/2019 – annualità 2019;
 - 9) Intervento di efficientamento della pubblica illuminazione del centro storico, per un importo di spesa di € 50.000,00, finanziato ai sensi del D.L. 34/2019 – annualità 2020;
 - 10) Intervento di efficientamento della pubblica illuminazione di via Nazionale, per un importo di spesa di € 100.000,00, finanziato ai sensi del D.L. 34/2019 – annualità 2021;
 - 11) Intervento di messa in sicurezza e riqualficazione area in via Municipio, con la realizzazione della piazzetta intitolata a Rosa Maria Ferraro, per un importo di spesa di € 50.000,00 finanziato ai sensi del D.L. 34/2019 – annualità 2022
 - 12) Intervento di messa in sicurezza e allargamento via Carvarena e via A. Novellino, per un importo di spesa di € 50.000,00 finanziato ai sensi del D.L. 34/2019 – annualità 2023
- Altre opere minori, per costi ma non per importanza, possono così elencarsi:
- 13) Realizzazione di impianto di connessione internet wi-fi di aree pubbliche, finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito dell'iniziativa WiFi4EU Call 4 – Importo € 15.000,00 (liquidato direttamente all'Impresa installatrice) – anno 2021;
 - 14) Eliminazione barriere architettoniche, con la realizzazione di una rampa di accesso, al cimitero comunale, per un importo di spesa di € 30.000,00 finanziato con fondi comunali – anno 2023;

- 15) Esecuzione del taglio boschi previsti dal vigente PAF per un introito di circa 350.000,00

Sono stati infine redatti i progetti esecutivi, finanziati con il “Fondo progettazione” negli anni 2020-2022, di importanti interventi finalizzati alla tutela ambientale, idonei per essere candidati a finanziamento nei bandi che saranno emanati:

- 1) Sistemazione del costone roccioso strada Acquabianca, per l'importo di € 1.000.000,00;
- 2) Completamento della pista fluviale, ippovia, dalla località Costarelle fino alla località Cerreta, con collegamento al centro abitato dalla località Quattrocchi, per l'importo di € 7.500.000,00;
- 3) Consolidamento movimento franoso in località Mangarrone, per l'importo di € 1.000.000,00;
- 4) Riqualficazione urbana dell'area tra via Roma e via V. Veneto e collegamento pedonale, per l'importo di € 900.000,00;
- 5) Realizzazione di parcheggi in via Portella, per l'importo di € 1.500.000,00

Sono stati altresì previsti interventi a cura del Parco Nazionale Cilento, Vallo di Diano e Alburni:

- 1) Intervento di efficientamento energetico dell'edificio del Polo Scolastico, per un importo di € 200.000,00 – in attesa di decreto di finanziamento;
- 2) Realizzazione di stazione di bike sharing

Gestione del territorio

PERMESSI DI COSTRUIRE		
ANNO	NUMERO	TEMPO MEDIO DI RILASCIO
2019	7	Giorni 20/25
2020	9	Giorni 20/25
2021	8	Giorni 20/25
2022	9	Giorni 20/25
2023	5	Giorni 20/25

Istruzione pubblica

E' stata prestata attenzione a facilitare e migliorare la fruizione del servizio di istruzione pubblica contribuendo all'attivazione del servizio mensa e del trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato.

L'Amministrazione ha garantito il servizio di refezione scolastica agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola elementare e media per un numero complessivo, di circa 100 alunni mediante esternalizzazione dello stesso.

Sin dall'anno 2019 la compartecipazione a carico delle famiglie è stata fissata ad € 1,70 a pasto.

All'inizio del mandato è stata garantita una copertura del 50%; la suddetta compartecipazione è rimasta inalterata per l'intero quinquennio, nonostante le difficoltà economiche derivanti dall'esiguità di risorse di bilancio al fine di favorire il tempo scuola e quindi la completa sinergia tra Amministrazione e Istituzioni scolastiche nell'obiettivo primario di una sana crescita educativa dei bambini, a volte svantaggiati nelle attività extra scolastiche per il fatto di vivere in un'area interna priva di adeguati trasporti locali.

Tuttavia i continui tagli dei trasferimenti erariali e l'aumento vertiginoso del carburante hanno continuato a rendere necessario la compartecipazione delle famiglie nella misura di € 30,00 mensili per alunno, garantendo una copertura del servizio davvero minima ovvero di circa il 15% -20% con consistenti ripercussioni sulle già esigue risorse di bilancio.

Sono state previste agevolazioni per le famiglie con più figli prevedendo il pagamento di una tariffa di € 10 per il 2^a figlio e addirittura l'esenzione per il terzo figlio.

L'Amministrazione consapevole delle difficoltà delle famiglie pressate, peraltro dalla crisi economica di questi anni, si è accollata con il reperimento di risorse proprie l'80 – 85% del costo del servizio che comunque è stata costretta ad esternalizzare, attesa l'assenza in dotazione organica di personale qualificato allo scopo e mezzi idonei.

Ha inoltre assicurato, nel rispetto dei criteri e dei limiti economici fissati dalla normativa regionale il rimborso delle spese debitamente documentate per l'acquisto di libri o altro materiale didattico agli alunni della scuola media inferiore e superiore appartenenti alle famiglie meno abbienti.

E' stata sempre assicurata nei tempi la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria.

Si è offerta la disponibilità e la collaborazione all'installazione di una serra didattica, aderendo alla proposta del GAL Vallo di Diano.

Ciclo dei rifiuti

La raccolta differenziata si è attestata nel corso del mandato ad una percentuale media pari a circa il 65 %.

Sul valore, alquanto basso, hanno inciso le particolari condizioni e difficoltà causate dal periodo di restrizioni dovute al Covid 19, relativamente agli anni 2020 e 2021.

Essendo scaduto il contratto di appalto per il servizio di raccolta, si è proceduto alla redazione di un nuovo capitolato e a un nuovo affidamento del servizio mediante gara di appalto gestita dalla CUC della Comunità Montana Vallo di Diano di Padula; è in corso di sottoscrizione il nuovo contratto.

Attività Sociali

L'Amministrazione s'avvale per i servizi socio-assistenziali dell'opera del Consorzio Sociale di Zona S10 nel cui ambito è compreso il Comune di Casalbuono ai sensi della L. 328/00.

Ogni iniziativa attuata dal Piano di Zona è stata opportunamente veicolata ai residenti le cui esigenze sono state soddisfatte nel limite delle possibilità normative previste.

L'Ente, che in passato ha realizzato una Casa Albergo per anziani in Località Taverna, ha operato affinché tale struttura fosse operativa e che garantisse un'offerta di qualità; ha supportato, per quanto di sua competenza, la cooperativa a cui era stata affidata in concessione affinché fosse realizzato un valido servizio per gli anziani di Casalbuono e per l'intero comprensorio.

Nel corso degli anni, al fine di valorizzare ulteriormente la struttura e sollevare l'Ente Comunale da impegni che non riesce più ad assolvere a causa del ridotto numero di personale dipendente, si è deciso di alienare l'immobile.

Il primo esperimento di gara è andato deserto e, nei prossimi giorni, si procederà a un nuovo tentativo di vendita.

Sono stati effettuati interventi di aiuto a favore di nuove aziende e per l'ammodernamento di aziende esistenti nel territorio comunale.

Ai sensi del DPCM del 24 settembre 2020 sono stati impegnati fondi per € 26.665,00 nell'anno 2020, per € 17.777,00 nell'anno 2021 e per € 17.777,00 nell'anno 2022. Al momento risultano liquidati gli aiuti per n.10 imprese (annualità 2020) ed è in corso di svolgimento l'avviso per l'annualità 2021.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/9/2021 è stato concesso, per il triennio 2021/2023, il contributo di €. 117.887,07; al momento risultano liquidati aiuti per € 39.295,69 a favore di n.2 nuove imprese.

Negli anni, utilizzando i finanziamenti del Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, sono stati organizzati centri estivi per i minori presenti nel paese, al fine di supportare le famiglie nella gestione dei figli e favorire la socializzazione dei ragazzi nel periodo di vacanza scolastica.

Sicurezza

L'Amministrazione comunale, con l'Ufficio di Polizia Municipale e in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri competente per territorio, ha dato costante attenzione alla tutela della sicurezza delle persone e dei beni patrimoniali pubblici e privati.

Oltre che a provvedere, con fondi propri, all'installazione di telecamere di controllo nei punti più significativi del paese, l'Amministrazione ha predisposto un progetto di video sorveglianza per l'importo di € 170.672,78 per candidarlo a finanziamento ai sensi del D.M. 20.12.2023.

Servizio civile universale

L'Ente ha partecipato, negli anni scorsi, ai bandi per l'attivazione di progetti per il servizio civile universale per fornire ai giovani fino a 28 anni, un'opportunità di fare una nuova esperienza di vita, di servizio per la comunità, di aggregazione e di lavoro di squadra.

Negli anni dal 2020 al 204 sono stati impegnati n.27 giovani nei progetti di Servizio Civile Universale e n.2 giovani nel progetto di "Garanzia Giovani".

Turismo e cultura

Sono state progettate o intraprese iniziative per uno sviluppo del turismo locale basato sulla valorizzazione delle risorse ambientali e naturalistiche.

Il sentiero natura ed ippovia, realizzato negli anni precedenti, ha confermato di essere un'opera strategica per lo sviluppo turistico del paese; ne è la riprova il consistente utilizzo specialmente nella stagione primaverile ed estiva.

Analogamente, il Polo didattico "Parco Avventura", realizzato dall'Associazione Alta quota Trekking e la compartecipazione del Comune, grazie ad un finanziamento del Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato un altro attrattore capace di intercettare flussi turistici legati alla sensibilità ambientale, operando in sinergia soprattutto con le associazioni locali.

E' stato conferito l'incarico di redigere una mappa dei sentieri delle montagne di Casalbuono, per l'importo di € 17.945,00, intervento in corso di completamento.

Si è dato spazio e importanza a manifestazioni culturali capaci di interessare non solo un pubblico casalbunese ma anche, e soprattutto, il pubblico del comprensorio che ha risposto in modo entusiastico alle proposte artistiche delle attività svolte nell'Auditorium Comunale "Massimo Troisi".

Questo teatro, vanto dell'intera comunità casalbunese, ha vissuto momenti di difficoltà soprattutto a causa delle restrizioni imposte dal Covid-19 che ne hanno comportato la sospensione delle attività nella primavera del 2020 e la chiusura negli anni 2021 e 2022.

La ripresa delle attività è stata molto difficile a causa dell'indisponibilità dell'associazione che ne aveva la gestione fino al 2020 e alle difficoltà di una gestione diretta; solo nella primavera del 2023, in seguito a regolare avviso pubblico, è stato possibile individuare un altro soggetto gestore (Associazione Alma Sipario) che, collaborando con l'Amministrazione Comunale, è stato in grado di proporre stagioni teatrali di sicuro valore e interesse, nonostante le difficoltà economiche a causa della difficoltà a coprire le spese con i ridotti incassi dei biglietti d'ingresso.

L'Ente comunale, in associazione con altri comuni, ha partecipato negli anni 2019, 2022 e 2023 ai progetti regionali POC, ottenendo i finanziamenti per attività turistiche, culturali e sociali; nell'ambito di tali progetti sono state agevolate lo svolgimento delle sagre per la diffusione e valorizzazione del "fagiolo di Casalbuono", la realizzazione di serate musicali estive in piazza, la realizzazione di una mostra permanente di foto storiche locali, allestita nella sala maggiore del Castello Baronale, una stagione teatrale di rappresentazioni artistiche nel locale teatro "Massimo Troisi".

Per valorizzare il Castello Baronale, si è deciso di affidarlo in gestione a un soggetto privato in grado di proporre iniziative e curarne la manutenzione ordinaria; in seguito ad avviso pubblico, la gestione è stata affidata alla società "Barone events".

Nell'anno 2024, il comune di Casalbuono ha partecipato al bando emanato dal Ministero degli Esteri per il Turismo delle Radici ed è risultato assegnatario di decreto di finanziamento; in tal modo, oltre che organizzare le attività del progetto, intende proporre la propria disponibilità a partecipare ad analoghe iniziative che dovessero essere attivate per il 2024 dichiarato "Anno del Turismo delle Radici".

Altre iniziative culturali degne di essere menzionate sono:

- organizzazione di un suggestivo concerto notturno tenuto dal maestro Aldo 'D'Angiò nel cortile del Castello Baronale nell'agosto del 2022 (una delle prime manifestazioni pubbliche post Covid);
- incentivazione e sponsorizzazione della pubblicazione di due interessanti volumi di ricerca storica locale del prof. Giovanni Novellino, cultore di storia e tradizioni locali;
- Interessante mostra di quadri del pittore casalbuanese Angelo Barone, allestita nell'anno 2022 nei locali del Municipio.

Sport

Si è inteso incentivare le attività sportive favorendo l'aggregazione giovanile, dando supporto alla locale società ASD CASALBUONO che, con la squadra di calcio, quest'anno partecipa al campionato di calcio di prima categoria della Basilicata avendo vinto nell'anno scorso 2022/23 il campionato di II categoria.

Al fine di valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi "F.A. De Filippo", questi sono stati concessi di nuovo in gestione alla società "Amici di Casalbuono" in seguito ad avviso pubblico a cui non hanno partecipato altri concorrenti.

L'utilizzo degli impianti sportivi, frequentati da società sportive dell'intero comprensorio, è un ulteriore successo delle politiche aggregative e socializzanti dell'Amministrazione Comunale.

3.1.2. Valutazione delle performance

La misurazione e valutazione delle performance dei Responsabili di Servizio, nonché dei risultati ottenuti, spetta al Sindaco su proposta del nucleo di valutazione che opera nel rispetto del regolamento adottato dall'ente, verificando il raggiungimento degli obiettivi assegnati con specifici atti oltre quelli desumibili dai documenti di programmazione

La valutazione del personale dipendente ha per oggetto il raggiungimento di specifici obiettivi

individuali, l'apporto al lavoro di gruppo, le capacità, le competenze ed i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo. Tale misurazione avviene a mezzo di apposite schede personali. Le quote destinate al trattamento accessorio sono attribuite secondo i criteri e le modalità stabilite in sede di contrattazione integrativa decentrata, che si è svolta regolarmente nel rispetto delle norme e dei limiti finanziari di legge con il parere favorevole del revisore dei conti che ha attestato la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e gli oneri conseguenti al CCDI

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Non ricorre la fattispecie essendo l'Ente inferiore a 15000 abitanti

L'Ente detiene partecipazioni esigue secondo il seguente prospetto:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Metanogas Spa	03817030657	0,1	In liquidazione	In liquidazione con verbale di assemblea straordinaria del 28/11/2018 per atto Rep.78876 raccolta 38592- Notaio R. Malinconico – la società è stata posta in liquidazione
Irno sistemi Innovativi Spa	04237480654	0,31	In liquidazione	
V.D. & B. Spa	00182790659	0,05	In liquidazione	Cancellata dal registro delle imprese per atto del Conservatore del 16 del 21/02/2018
Borghi autentici d'Italia	03912210659	10,75	In liquidazione	
Gal Vallo di Diano - La città del IV Paesaggio	04843790652	0,25	Da mantenere	
Asmenet Soc. CONS. A.R.L.	05166621218	0,22	Da mantenere	

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	126.378,23	182.673,66	333.079,38	1.015.538,06	#DIV/0!
FPV – PARTE CORRENTE	96.761,96	25.272,00	38.877,68	15.411,21	23.411,21	-75,81%
FPV – CONTO CAPITALE	38.106,28	374.822,40	1.260.387,00	488.596,77	1.195.497,75	3037,27%
ENTRATE CORRENTI	976.905,22	1.097.915,09	1.056.712,66	1.231.087,73	1.088.762,00	11,45%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	368.660,42	419.276,54	581.772,00	955.272,61	1.205.778,22	227,07%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.018.973,82	560.815,80	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	2.499.407,70	2.604.480,06	3.120.423,00	3.023.447,70	4.528.987,24	81,20%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	666.926,41	968.452,51	842.242,25	842.381,45	760.622,04	14,05%
FPV – PARTE CORRENTE	49.481,56	96.761,96	25.272,00	38.877,68	15.411,21	-68,85%
SPESE IN CONTO CAPITALE	345.874,86	346.461,97	628.058,17	1.072.533,42	730.120,61	111,09%
FPV – CONTO CAPITALE	68.958,41	38.106,28	374.822,40	1.260.387,00	488.596,77	608,54%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.188.802,61	812.111,39	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	2.320.043,85	2.261.894,11	1.870.394,82	3.214.179,55	1.994.750,63	-14,02%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	183.705,31	252.249,12	244.595,45	232.198,55	178.918,09	-2,61%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	203.770,89	195.049,12	216.857,16	199.846,53	148.567,20	-27,09%
TOTALE	387.476,20	447.298,24	461.452,61	432.045,08	327.485,29	-15,48%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di parte corrente (+)	96.761,96	96.761,96	25.272,00	38.877,68	30.822,42
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.238.120,87	1.281.976,43	1.146.482,75	1.197.793,61	953.088,74
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	86.709,96	86.272,45	0,00
Spese titolo I (-)	827.236,50	811.995,60	833.788,08	845.613,13	742.179,02
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	142.869,90	108.016,90	139.627,10	153.391,77	151.649,78
Impegni confluire nel FPV (-)	68.958,41	25.272,00	38.877,68	15.411,21	
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	0,00	485.339,51		24.615,07	20.799,02
SALDO DI PARTE CORRENTE	295.818,02	-51.885,62	72.751,93	111.367,66	69.283,34
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	0,00	0,00	0,00		0,00
Copertura disavanzo (-)	0,00	0,00	86.709,96	39.222,66	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	149.091,58		0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)	0,00	0,00	0,00		0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	295.818,02	-51.885,62	135.133,55	72.145,00	69.283,34

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV in conto capitale (+)	68.958,71	38.106,28	374.822,40	1.260.387,00	479.387,20
Totale titoli (IV+V) (+)	523.963,43	739.903,66	2.417.763,80	544.601,84	1.727.663,45
Impegni confluire nel FPV (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II spesa (-)	544.363,41	198.901,73	1.527.948,61	1.316.392,07	885.933,95
Impegni confluire nel FPV (-)	38.106,28	374.822,40	1.260.387,00	488.596,77	1.195.497,75
Differenza di parte capitale	10.452,45	204.285,81	4.250,59	0,00	125.618,95
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)		149.091,58			
Entrate correnti destinate ad investimento (+)					
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	10.452,45	55.194,23	4.250,59	0,00	125.618,95

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	2.548.244,77	2.556.470,12	1.883.080,11	2.418.558,89	2.473.458,31
Pagamenti	(-)	2.548.244,77	2.430.091,89	1.826.784,68	2.268.153,17	1.790.999,63
Differenza	(+)	0,00	126.378,23	56.295,43	150.405,72	682.458,68
Residui attivi	(+)	1.198.806,04	1.300.698,30	3.072.622,75	2.500.654,96	2.696.461,34
Residui passivi	(-)	1.001.682,06	367.159,89	1.221.768,03	1.442.764,84	1.514.470,73
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	96.761,96	25.772,00	38.877,68	15.411,21	23.411,21
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	38.106,28	374.822,40	1.260.387,00	488.596,77	1.195.497,75
Differenza		62.255,74	532.944,01	551.590,04	553.882,14	-36.918,35
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-62.255,74	-406.565,78	-495.294,61	-403.476,42	719.377,03

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	332.698,46	563.030,18	599.791,25	610.164,30	560.694,14
Parte vincolata	10.452,45	96.792,06	107.793,86	3.812,52	217.304,35
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	26.678,59	0,00	0,00
Parte disponibile	-280.895,17	0,00	0,00	272.984,70	978.619,71
Totale	62.255,74	659.822,24	734.263,70	886.961,52	1.756.618,20

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	126.378,23	182.673,66	333.079,38
Totale residui attivi finali	1.198.806,04	1.300.698,30	3.072.622,75	2.500.654,96	2.696.461,34
Totale residui passivi finali	1.001.682,06	367.159,89	1.221.768,03	1.442.764,84	1.514.470,73
Risultato di amministrazione	197.123,98	933.538,41	1.977.232,95	1.240.563,78	1.515.069,99
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI	940.171,03	965.749,01	924.861,83	817.125,66	
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	463.579,98	474.978,51	381.230,95	305.715,44	283.883,48
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	167.026,36	167.907,05	143.935,98	153.671,51	133.348,63
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	309.564,69	322.863,45	399.694,90	357.738,71	193.378,32
Totale	940.171,03	965.749,01	924.861,83	817.125,66	610.610,43
CONTO CAPITALE	214.638,19	308.668,20	2.128.567,18	1.614.058,68	2.064.891,04
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	214.638,19	308.668,20	2.128.567,18	1.654.058,68	2.064.891,04
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	214.638,19	308.668,20	2.128.567,18	1.654.058,68	2.064.891,04
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	4.164,30	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	43.996,82	22.117,19	19.193,74	29.470,62	20.959,87
TOTALE GENERALE	1.198.806,04	1.300.698,70	3.072.622,75	2.500.654,96	2.696.461,34

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI	940.171,03	965.749,01	924.861,83	817.125,66	
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	463.579,98	474.978,51	381.230,95	305.715,44	283.883,48
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	167.026,36	167.907,05	143.935,98	153.671,51	133.348,63
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	309.564,69	322.863,45	399.694,90	357.738,71	193.378,32
Totale	940.171,03	965.749,01	924.861,83	817.125,66	610.610,43
CONTO CAPITALE	214.638,19	308.668,20	2.128.567,18	1.614.058,68	2.064.891,04
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	214.638,19	308.668,20	2.128.567,18	1.654.058,68	2.064.891,04
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	214.638,19	308.668,20	2.128.567,18	1.654.058,68	2.064.891,04
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	4.164,30	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	43.996,82	22.117,19	19.193,74	29.470,62	20.959,87
TOTALE GENERALE	1.198.806,04	1.300.698,70	3.072.622,75	2.500.654,96	2.696.461,34

TITOLO 1 SPESE CORRENTI	496.331,61	242.020,53	226.131,95	216.231,65	197.057,53
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	198.488,55	48.992,89	947.853,47	1.160.485,35	1.229.767,11
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	251.295,59	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	55.566,31	76.146,47	47.782,61	66.047,84	87.646,19
TOTALE	1.001.682,06	367.159,89	1.221.768,03	1.442.764,84	1.514.470,83

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	79,2 %	83,4 %	89,2 %	74,3 %	62,5 %

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Legenda : "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente è risultato sempre adempiente al patto di stabilità/pareggio di bilancio

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

La fattispecie non sussiste

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.181.274	1.063.763	948.625	808.543	669.058
Popolazione residente	1.146	1.135	1.112	1.088	1.060
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.031	937	853	743	631

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	14%	9%	13%	12%	13%

7. Conto del patrimonio in sintesi

(dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

L'Ente si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, come previsto dall'art. 232 del D.Lgs 267/2000 e di redigere la contabilità economico-patrimoniale in forma semplificata secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, fino all'esercizio in cui l'ente delibererà di voler iniziare a tenere la contabilità economico patrimoniale;

L'Ente si è avvalso altresì della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL., ai sensi del disposto di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, richiamato in premessa e dei successivi chiarimenti resi noti dalla Commissione Arconet.

Anno 2019

Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	918.343,53		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	436,00	Debiti	2.562.660,08
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	8.706.724,88	Totale	8.706.724,88

Anno 2022*

Immobilizzazioni immateriali	300,00	Patrimonio netto	6.767.535,97
Immobilizzazioni materiali	9.035.176,40		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	905.529,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	321.637,57	Debiti	2.209.517,29
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.285.589,85
Totale	10.262.643,11	Totale	10.262.643,11

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancioQuadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	391.665,80	391.665,80	391.665,80	391.665,80	391.665,80
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	328.571,21	354.669,87	336.880,67	297.258,17	253.069,39
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	39 %	43 %	40 %	35 %	34 %

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020.	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale*	€ 328.571,21	€ 354.669,87	€ 336.880,67	€ 297.258,17	€ 253.069,39
Abitanti	1146	1135	1112	1088	1060
<i>Rapporto</i>	286,71	312,48	302,95	273,21	238,74

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020.	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibili.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2019.	2020	2021	2022	2023
0	0	0	0	0

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

La fattispecie non sussiste

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019.	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 30.622,90	€ 30.622,90	€ 30.622,90	€ 30.622,90	€ 34.421,93

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Nel quinquennio 2019/2023 l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

(tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)

L'ente ha assunto le misure necessarie a rispettare i limiti di spesa e i vincoli imposti dalle norme tempo vigenti.

Si ricorda in particolare:

- l'art. 2, commi 594-595, della Legge 244/2007 in materia di adozione di piani triennali per la razionalizzazione delle spese;
- l'art. 6, commi 7-14, del D.L. 78/2010 e l'art. 14, comma 1, del D.L. 66/2014 recanti limiti di spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché limiti di spesa per: relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione del personale; dette limitazioni trovano oggi applicazione secondo quanto previsto dall'art. 21-bis del D.L. 50/2017;
- l'art. 8 del D.L. 78/2010 in materia di riduzione delle spese per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili, tema ripreso dall'art. 3 del D.L. 95/2012 e dall'art. 24 del D.L. 66/2014; l'art. 12 del D.L. 98/2011 in materia di procedure e vincoli per l'acquisto di immobili;
- l'art. 11 del D.L. 98/2011 recante misure di razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi; - l'art. 5, commi 2-6, del D.L. 95/2012 che ha introdotto limiti alla spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;
- l'art. 14, comma 2, del D.L. 66/2014 recante limiti di spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- le varie disposizioni recanti vincoli in materia di spesa di personale e di assunzioni. In conformità alla disposizioni di legge vigenti nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura diretta al contenimento della spesa pubblica.

A titolo semplificativo, il contenimento della spesa per il cartaceo è stato incrementato con l'implementazione della digitalizzazione e con l'uso dei software; le stampe cartacee, quindi, sono state sensibilmente ridotte.

L'Ente ha sempre cercato di contenere la spesa corrente mettendo in atto tutte le possibili e attuabili strategie a disposizione dei responsabili per garantire buoni livelli di qualità dei servizi con riguardo alla loro economicità, secondo le regole di una amministrazione trasparente ed efficace.

PARTE VI

1. Organismi controllati

(In sintesi: le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 -N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)⁴

Non sono stati adottati provvedimenti.

⁴ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune diCASALBUONO che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

Li, 26/03/2024

II SINDACO


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 09/04/2024

L'organo di revisione economico-finanziaria⁵

Mario Della Porta, 

⁵ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

